

**Prot. N. UMU.2015.874
(CITARE NELLA RISPOSTA)
Roma li. 19 maggio 2015**

ISTRUZIONI OPERATIVE N. 28

AI PRODUTTORI INTERESSATI

**ALLA REGIONE BASILICATA
DIP. AGRICOLTURA
VIA ANZIO 44
85100 POTENZA**

**ALLA REGIONE PIEMONTE
CORSO STATI UNITI 21
10100 TORINO**

**ALLA REGIONE ABRUZZO
VIA CATULLO 17
65126 PESCARA**

**ALLA PROV. AUT. DI BOLZANO
VIA BRENNERO 6
39100 BOLZANO**

**ALLA REGIONE CALABRIA
VIA E. MOLÈ
88100 CATANZARO**

**ALLA REGIONE CAMPANIA
VIA G. PORZIO ISOLA
A/6 80134 NAPOLI**

**ALLA REGIONE FRIULI
V.G. VIA CACCIA 17
33100 UDINE**

**ALLA REGIONE LAZIO
VIA R. RAIMONDI GARIBALDI , 7
00145 ROMA**

ALLA REGIONE LIGURIA VIA
G. D'ANNUNZIO 113
16121 GENOVA

ALLA REGIONE MARCHE
VIA TIZIANO 44
60100 ANCONA

ALLA REGIONE MOLISE
VIA NAZARIO SAURO 1
86100 CAMPOBASSO

ALLA REGIONE PUGLIA
[LUNG.RE](#) NAZARIO SAURO,
45/47 70121 BARI

ALLA REGIONE SARDEGNA
VIA PESSAGNO , 4
09126 CAGLIARI

ALLA REGIONE SICILIA
VIA REGIONE SICILIANA, 2771
90145 PALERMO

ALLA PROV. AUT. DI TRENTO
VIA G.B. TRENER, 3
38100 TRENTO

ALLA REGIONE UMBRIA VIA
MARIO ANGELONI 63
06100 PERUGIA

ALLA REGIONE VALLE D'AOSTA
LOC. GRANDE CHARRIERE,
66 11020 SAINT CHRISTOPHE

AI CENTRI AUTORIZZATI DI ASSISTENZA
AGRICOLA

P.C. AL MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI

Oggetto: Riconversione e ristrutturazione vigneti – Modificazioni art. 15.1 delle Istruzioni Operative n. 13 prot. UMU.215.355 del 27 febbraio 2015

A seguito delle richieste pervenute si riporta, integralmente e corretto, l'art. 15.1 delle Istruzioni Operative n. 13 prot. UMU.2015.355 del 27 febbraio 2015.

15.1 Termine lavori e richiesta di collaudo

Tenuto conto che ai sensi dell'art. 9, par. 1 del Reg. CE n. 555/2008 l'aiuto è versato previa verifica della esecuzione e dell'avvenuto controllo in loco delle operazioni contemplate nella domanda di aiuto, i richiedenti ammessi con domanda di aiuto a collaudo ed i beneficiari di anticipo su cauzione devono comunicare il completamento dei lavori e fare richiesta di collaudo all'Ente Istruttore presentando apposita comunicazione di "termine lavori e richiesta di collaudo"(allegato 3bis).

A scelta dell'azienda, la richiesta di collaudo potrà esser presentata:

- a) presso il CAA a cui l'azienda ha conferito mandato per la tenuta del fascicolo o presso un tecnico abilitato dall'Amministrazione regionale alla presentazione degli atti dichiarativi della domanda presentata dall'azienda che chiede il collaudo, utilizzando l'apposita procedura disponibile sul portale SIAN;
- b) presso gli uffici dell'OD (Regione o P.A.). in questo caso la richiesta di collaudo viene registrata a cura all'Ente istruttore utilizzando l'apposita procedura su portale SIAN entro 10 giorni solari dalla sua ricezione.

Alla richiesta di collaudo deve essere allegata la documentazione prevista nelle singole DRA. In particolare è necessario allegare il prospetto consuntivo delle opere realizzate (allegato 3 bis), la documentazione fiscale, regolarmente quietanzata, giustificativa delle spese sostenute ed eventuale documentazione comprovante i lavori effettuati in economia.

Nel caso di inserimento del termine lavori e richiesta di collaudo sul portale SIAN da parte del CAA\libero professionista abilitato, l'allegato 3 bis viene sostituito dalla stampa riepilogativa disponibile sul portale SIAN ad inserimento ultimato. Inoltre tutti i documenti cartacei relativi alla richiesta di collaudo devono comunque pervenire presso gli uffici dell'OD (Regione o P.A.) , con le modalità da questo indicate e a cura dell'azienda che richiede il collaudo, entro 7 giorni (solari) dalla registrazione della richiesta

Per le operazioni eseguite "in proprio" ("in economia"), qualora non espressamente escluse, ovvero nei limiti delle DRA di riferimento, l'azienda deve allegare alla richiesta di collaudo anche apposita dichiarazione di responsabilità in merito alle operazioni svolte e alla descrizione dei mezzi propri eventualmente utilizzati.

Le richieste riferite a domande di aiuto con pagamento a collaudo devono essere presentate entro 10 giorni solari dal termine dei lavori.

Il termine ultimo di presentazione della richiesta di collaudo non può eccedere il 30 giugno 2015.

E' data facoltà agli OD competente di prevedere/normare una proroga di una annualità (30 giugno dell'anno successivo alla presentazione della domanda d'aiuto). Tali proroghe vanno concesse, e registrate sul portale SIAN, **entro e non oltre il 20 giugno 2015**.

Le domande di aiuto con pagamento a collaudo con proroga saranno liquidate con i fondi assegnati per l'esercizio finanziario di liquidazione della domanda stessa (es. – domanda presentata nel 2015 – proroga regionale concessa e registrata sul portale SIAN entro 20 giugno 2015 – termine lavori presentato entro il 30 giugno 2016 – liquidabile con i fondi della dotazione finanziaria, regionale, relativa all'anno 2016).

Le richieste riferite a domande di aiuto pagate in anticipo su cauzione devono essere presentate entro 15 giorni solari dal termine dei lavori e comunque non oltre il 31 luglio, stante l'obbligo disposto dall'art. 9, par. 2 del Reg. CE n. 555/2008 nei confronti dei beneficiari degli anticipi di completare i lavori entro la fine della seconda campagna vitivinicola successiva a quella del pagamento.

Il richiedente, contestualmente alla comunicazione, è tenuto ad aggiornare il fascicolo aziendale in riferimento alle variazioni apportate e, a partire dalle domande per cui il premio è stato erogato nell'esercizio finanziario 2014, come previsto dal DM n.ro 4615 del 05/08/2014 OCM Vino – Comunicazione relative agli anticipi, ad allegare alla richiesta di collaudo la rendicontazione annuale delle spese effettuate in corso d'opera.

La mancata presentazione da parte del richiedente della richiesta di accertamento finale dei lavori eseguiti comporta

- per le domande con pagamento a collaudo la non erogazione dell'aiuto comunitario, tenuto conto che l'amministrazione non sarà posta in grado di poter eseguire un adempimento previsto come obbligatorio ai fini del pagamento dell'aiuto; (salvo eventuale proroga concessa dalla Regione/PA competente)
- per le domande con pagamento anticipato all'incameramento della garanzia connessa.

In tal caso l'Ente istruttore comunica ai beneficiari pagati in via anticipata su cauzione, a mezzo PEC, secondo un modello predisposto dall'OP AGEA, spedito entro 30 giorni lavorativi successivi al superamento di detti termini, la revoca dell'atto di concessione (atto di revoca dell'atto di concessione), immettendo a sistema i relativi dati.

Il Direttore dell'Ufficio Monocratico dell'O.P.
Maurizio SALVI